

STRUMENTI

1. Navigare in Internet

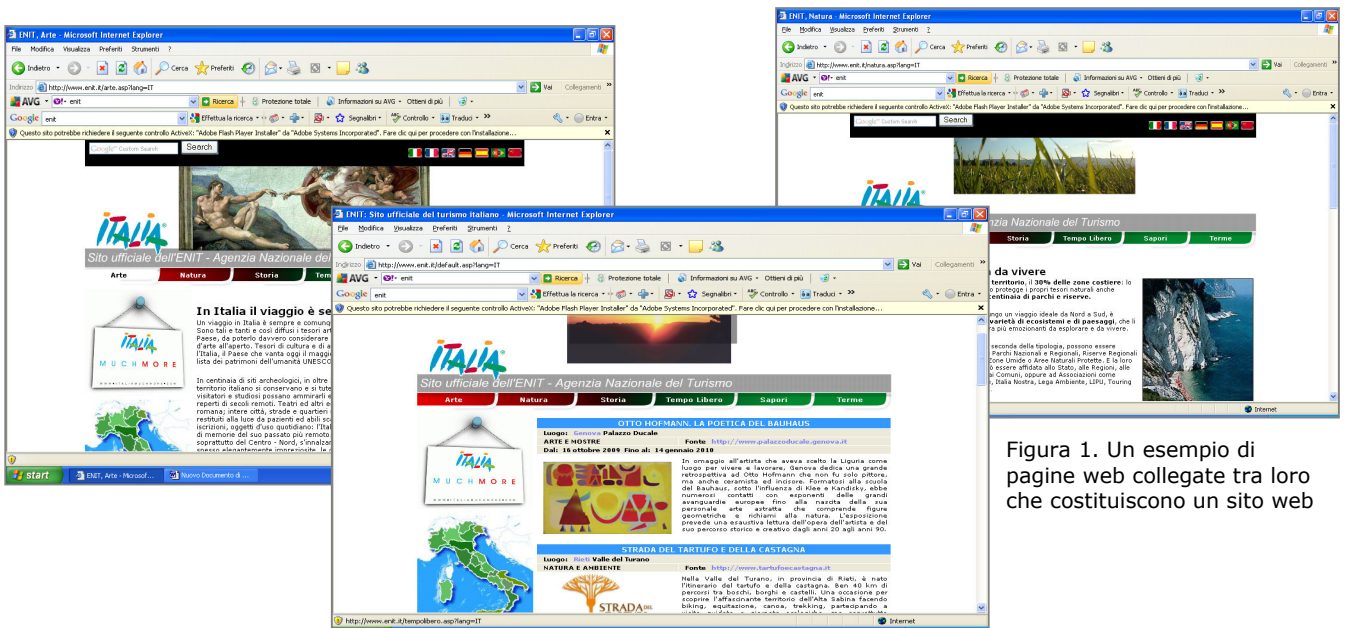


Figura 1. Un esempio di pagine web collegate tra loro che costituiscono un sito web

Introduzione sui termini

Internet è "la rete globale", ovvero la più grande **rete di connessioni** ad accesso pubblico che mette in comunicazione milioni di computer in ogni parte del mondo.

Il **World Wide Web** (*www* o *web*) è un **servizio di Internet** che consente la gestione delle informazioni in rete, una sorta di "biblioteca mondiale", aperta 24 ore al giorno, che mette a disposizione degli utenti interi "scaffali" di testi, ipertesti, immagini, suoni e filmati.

La **pagina web** è un **documento multimediale** di qualsiasi dimensione, da poche righe a un libro intero, scritto con uno speciale linguaggio chiamato HTML (il linguaggio utilizzato per strutturare gli ipertesti) che consente di presentare le informazioni del web e a cui è possibile accedere mediante un *indirizzo* o URL (Universal Resource Locator) che di solito inizia con i caratteri *http://* seguiti dal nome del sito in cui si trova la pagina (figura 1).

Un **sito web** è un **ipertesto** che potrebbe contenere anche migliaia di pagine web collegate fra loro ed è attualmente uno degli strumenti più utilizzati da aziende, istituzioni e privati per far conoscere la propria attività.

Ogni sito web ha una pagina principale (*home page*) dalla quale si può accedere alle altre pagine mediante collegamenti ipertestuali.

I nomi dei siti iniziano di solito con la sigla *www.* e proseguono con il nome scelto per il sito, seguito da una desinenza che descrive la tipologia di sito (ad esempio *.com* per i siti commerciali) oppure la nazionalità (ad esempio *.it* per i siti italiani).

Il **browser** è una particolare **applicazione software** che consente di navigare all'interno del web, ovvero di visualizzare, salvare e stampare i documenti in pagine dall'aspetto gradevole, con immagini, colori, suoni e filmati.

Grazie ad esso il nostro computer "decodifica" i dati che riceviamo dalla rete attraverso la connessione e li organizza in pagine simili a quelle mostrate nella figura 1.

Il browser più diffuso è *Internet Explorer* della Microsoft, cui faremo esplicito riferimento, e un altro di uso comune è *Mozilla Firefox* della Netscape.

Le funzioni del browser

Tra le principali funzioni del browser ricordiamo:

- i collegamenti ipertestuali;
- i pulsanti di navigazione;
- i siti preferiti o segnalibro.

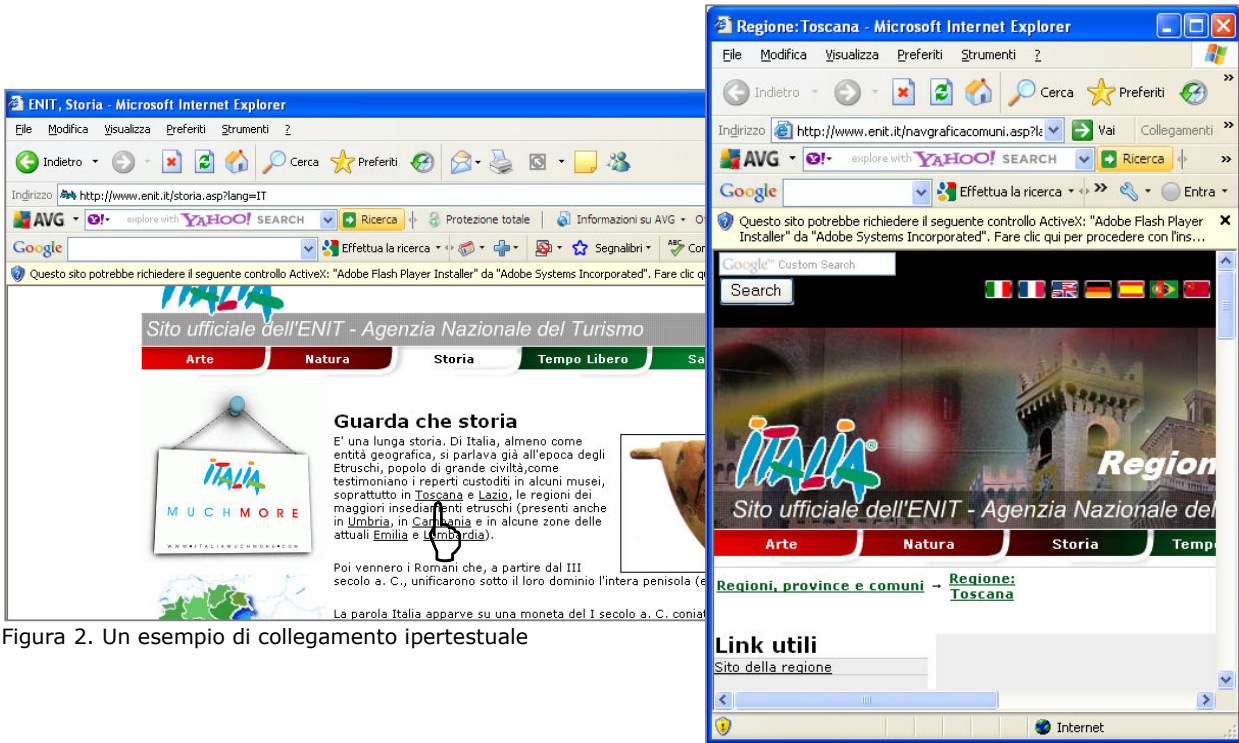


Figura 2. Un esempio di collegamento ipertestuale

I collegamenti ipertestuali o *link* consentono di spostarsi all'interno di una stessa pagina, o tra pagine web dello stesso sito o di siti diversi, e si attivano facendo clic su **parole attive**, solitamente distinte dalle altre per colore o sottolineate.

Quando si passa con il mouse sopra un link, il puntatore assume la forma di una manina e la parola attiva si evidenzia (figura 2).

Per muoversi nel web, oltre ai link presenti nelle pagine, è possibile usare i pulsanti di navigazione che appaiono nella barra delle icone del browser.

Tra i più utili, i pulsanti **Indietro** e **Avanti** che permettono rispettivamente di ripercorrere a ritroso o in avanti la sequenza delle pagine web visitate, e il pulsante **Aggiorna** che consente, mentre si è collegati, di visualizzare la pagina nella sua versione più recente.

Un'ulteriore opzione molto utile del browser è la funzione **Preferiti** che consente di memorizzare gli indirizzi di siti particolarmente interessanti che si intende rivisitare successivamente.

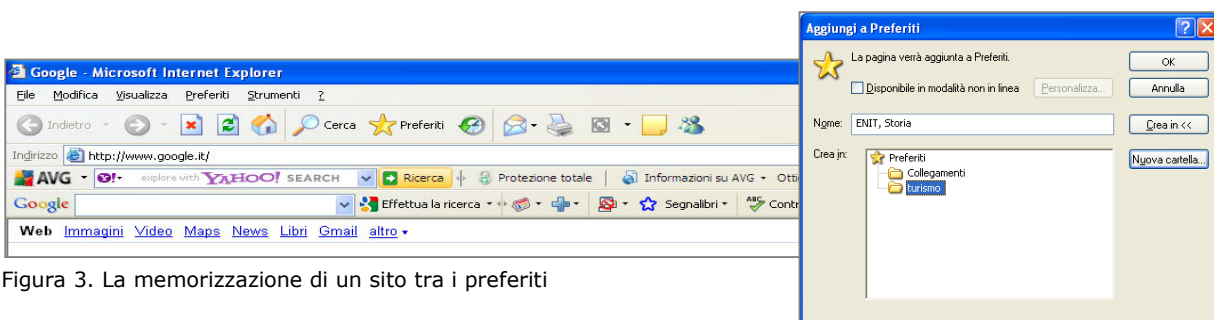


Figura 3. La memorizzazione di un sito tra i preferiti

Per aggiungere un nuovo indirizzo sarà sufficiente aprire il menu Preferiti e scegliere la voce **Aggiungi a Preferiti** (figura 3). Nel caso dei segnalibro, tuttavia, il browser memorizza solo l'indirizzo, non il contenuto dei siti preferiti.

Per ritornare a un sito visitato di recente è sufficiente aprire con la freccia a destra della barra dell'indirizzo un **menu a tendina** che elenca tutte le pagine visitate di recente e fare clic sull'indirizzo perché il browser ritorni alla pagina corrispondente. Ogni volta che digitiamo un indirizzo esso resta memorizzato per un certo numero di giorni.

Come navigare

In questa scheda vedremo brevemente come, attraverso semplici **procedure guidate**, è possibile muoversi all'interno di un ipertesto multimediale.

- Apri il **browser** con un doppio clic sulla sua icona nel desktop (o da Start selezionando il menu Programmi);
- digita nel **campo dell'indirizzo**, visibile in alto sul browser, l'URL del sito che vuoi visitare, nel caso ipotizzato *www.touringclub.it* e poi premi il tasto **Invio**, o fai clic sull'icona **Vai** a destra del riquadro dell'indirizzo (figura 4);
- fai clic per esempio sul link "nostre iniziative": il browser visualizzerà la pagina dedicata a tutte le iniziative proposte dall'associazione divise per categoria. Al suo interno sono presenti ulteriori link (associarsi, bandiere arancioni, newsletter ecc.) cui è possibile collegarsi (figura 5);
- scegli nel menu **File** la voce **Nuovo** e quindi **Finestra** per aprire una nuova finestra vuota del browser in cui potrai digitare un nuovo indirizzo per proseguire nella ricerca.

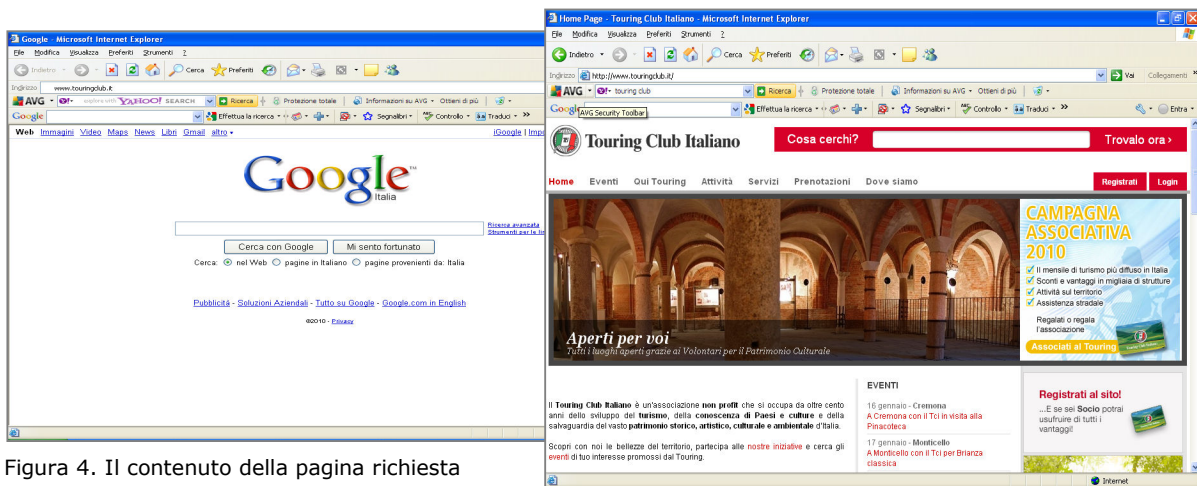


Figura 4. Il contenuto della pagina richiesta



Figura 5. L'apertura del link

2. Fare ricerche in Internet

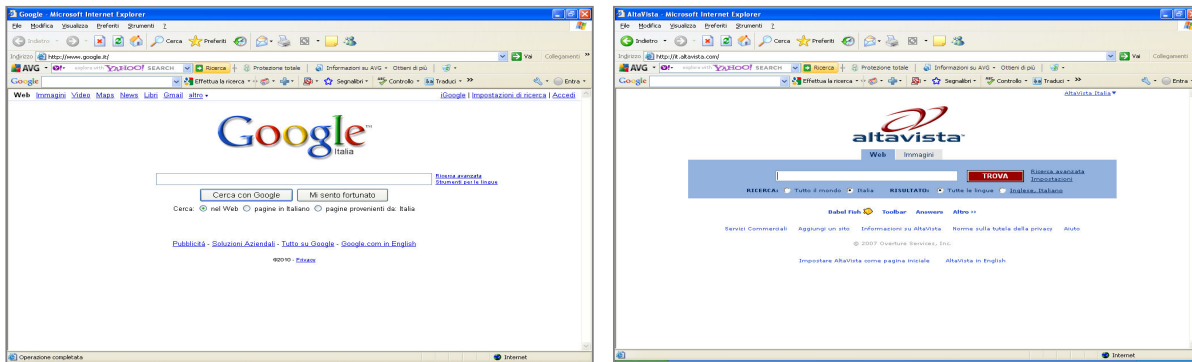


Figura 1. Due esempi di motori di ricerca

La necessità di reperire informazioni nel mare disorganizzato di Internet ha fatto nascere siti specializzati di aiuto alla ricerca che sono diventati non solo strumenti indispensabili per navigare in Rete, ma anche tra i siti più visitati in assoluto.

In origine questi siti si dividevano in due tipologie: i cataloghi (o directory) e i motori di ricerca (o search engine).

Gli strumenti di ricerca attuali sono quasi tutti un po' ibridi, ovvero in parte cataloghi e in parte motori di ricerca.

Il motore di ricerca

Il motore di ricerca è un servizio di Internet che ci aiuta a trovare nel database più grande del mondo i siti che contengono le informazioni da noi cercate.

Esistono diversi motori di ricerca, tra i più comuni ricordiamo Google, Altavista, cui faremo esplicito riferimento, Yahoo, Arianna e Virgilio (figura 1).

Come funziona

L'utente "interroga" il servizio digitando nella casella di ricerca la parola, la frase o la domanda "chiave" che permetterà di accedere alle informazioni richieste.

Il servizio di ricerca "risponde" mostrando un elenco di tutte le pagine web presenti nel proprio database che contengono al loro interno la parola, la frase o domanda chiave inserita (figura 2).

Di norma i risultati arrivano già dopo qualche secondo in quanto, nel momento in cui impostiamo una ricerca, il motore non va a cercare i dati in tempo reale su Internet, ma si limita a interrogare il proprio database che contiene soltanto indici analitici dei contenuti delle pagine, non le pagine stesse.

Notizie in pillole

L'affidabilità di un motore di ricerca

I motori di ricerca non aspettano che qualcuno comunichi a loro il contenuto di un sito ma, utilizzando speciali programmi chiamati "indicizzatori", visitano continuamente il web e immagazzinano nel proprio database il contenuto di ogni singola pagina trovata.

L'affidabilità di un motore di ricerca dipende dunque da:

- **completezza** e **aggiornamento** delle informazioni, ovvero dal numero e dalla frequenza dei siti visitati e indicizzati;
- **qualità** delle informazioni, ovvero dal metodo usato per indicizzare i siti visitati e quindi dalla capacità di fornire risultati precisi alle richieste degli utenti.

Le web directory

La ricerca in Internet può avvenire, oltre che per parole chiave, anche per soggetto.

Le directory sono grandi raccolte di indirizzi, suddivise per argomento da una redazione di operatori, al cui interno è possibile navigare fino a raggiungere i siti desiderati. Sono in pratica delle enciclopedie della Rete suddivise per argomenti.

Le directory, rispetto ai motori di ricerca, mirano più alla qualità che alla quantità delle informazioni, per contro, con il passare del tempo, le loro informazioni rischiano di invecchiare, al pari di un elenco telefonico, mentre i motori di ricerca controllano costantemente il contenuto di Internet per fornire risposte precise e aggiornate.

Approfondimento

Come orientarsi nella scelta degli strumenti di ricerca

Per orientarsi nella scelta tra i numerosi strumenti di ricerca è bene tener presente che non esiste un motore di ricerca migliore in assoluto.

È consigliabile pertanto utilizzare motori di ricerca sempre diversi per confrontare i risultati delle diverse ricerche e per trovare nuovi criteri di indagine.

Ad esempio, per iniziare una ricerca può essere utile partire dai motori mondiali più famosi (Hotbot, Excite o Altavista) per poi passare successivamente ai siti che sembrano essere più adatti alle vostre esigenze; per analizzare siti di una categoria specifica vi conviene partire da Yahoo, il più classico dei cataloghi, che esiste anche nella versione italiana (www.yahoo.it).

In genere, dopo una prima scrematura generale è consigliabile utilizzare siti specializzati per argomento, meno vasti ma con informazioni più specifiche.

In ogni caso, per utilizzare al meglio gli strumenti di ricerca è sempre utile leggere con attenzione le istruzioni e le regole di interrogazione del sito.

Le modalità di ricerca

In questa scheda vedremo brevemente come, attraverso facili **procedure guidate**, è possibile effettuare una ricerca di informazioni, semplice e avanzata, utilizzando il motore di ricerca.

La ricerca semplice

- Apri il **browser** e collegati a Internet;
- digita nella **barra degli indirizzi** l'URL di un motore di ricerca a tua scelta;
- inserisci nella casella di ricerca la **parola-chiave** che ritieni più opportuna per la tua ricerca (quanto più è specifica la chiave di ricerca, tanto maggiore è la possibilità di trovare risultati interessanti; l'ordine con il quale inserisci i termini è importante per tutti i motori di ricerca e conviene quindi digitare i termini più importanti all'inizio);
- utilizza i pulsanti posizionati sotto la casella di ricerca per indicare se effettuare la ricerca nei soli "siti italiani" oppure in "tutto il web";
- fare clic sul pulsante **Cerca** per avviare la ricerca (le pagine che contengono le informazioni più rilevanti compariranno all'inizio dell'elenco).

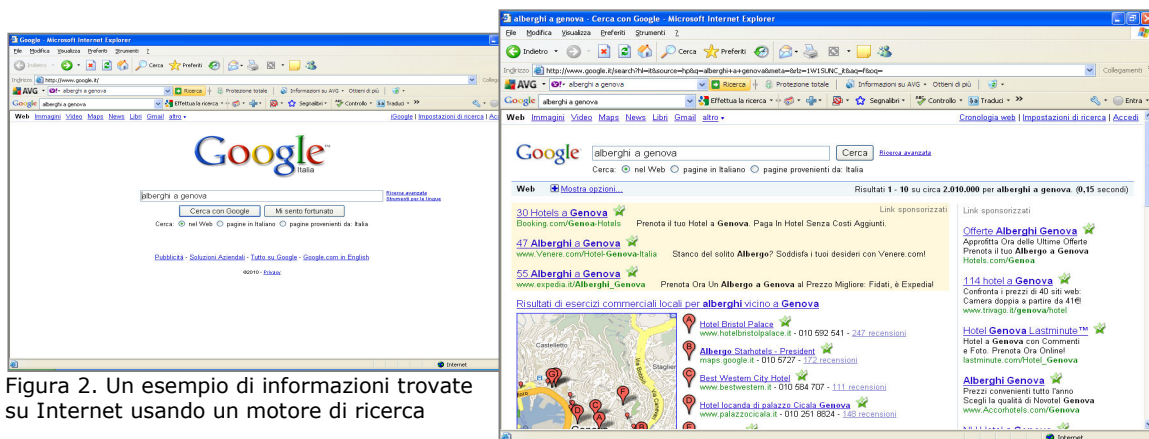


Figura 2. Un esempio di informazioni trovate su Internet usando un motore di ricerca

Per migliorare i risultati della ricerca:

- digita le parole nella casella racchiuse tra le **virgolette**; in tal modo il motore di ricerca troverà tutti i documenti che contengono entrambe le parole nell'ordine prescelto, come nel caso di "Vasco Rossi". Se scriviamo Vasco Rossi senza utilizzare le virgolette troveremo anche pagine che contengono solo la parola Vasco oppure Rossi;
- digita prima di una parola-chiave il **segno più** (+) senza spazi per indicare che quella parola deve essere sempre presente nella pagina trovata; digitare il **segno meno** (-), invece, per escludere dai risultati della ricerca quella parola.

Nell'esempio proposto, digitando + "Vasco Rossi" - "alba chiara", il motore troverà tutti i siti che parlano del musicista italiano ma non quelli relativi alla canzone Alba chiara (figura 3).

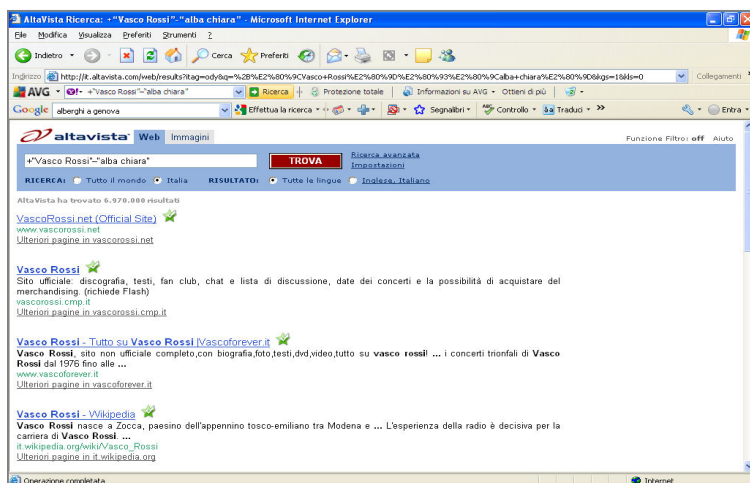


Figura 3. Un esempio di interrogazione mirata

La ricerca avanzata

La ricerca avanzata consente di affinare la ricerca quando si hanno idee più precise sull'argomento.

Essa permette di impostare numerosi filtri e di usare operatori logici come AND, OR, NOT e NEAR, che consentono di personalizzare la ricerca e di trovare meglio ciò che si sta cercando.

- **AND** dice al motore che deve cercare soltanto pagine contenenti tutte le parole indicate; se digitiamo molte parole, dunque, la ricerca si restringerà. I motori attuali utilizzano questa modalità di ricerca come *default*;
- **OR** cerca le pagine in cui sono presenti uno, l'altro o entrambi i termini da noi inseriti, ampliando così il campo di ricerca;
- **NOT** esclude dalla ricerca le pagine che contengono alcuni termini;
- **NEAR** si usa per specificare che nelle pagine web trovate due parole-chiave devono essere non soltanto presenti, ma anche vicine tra loro (esempio opera NEAR Verona).

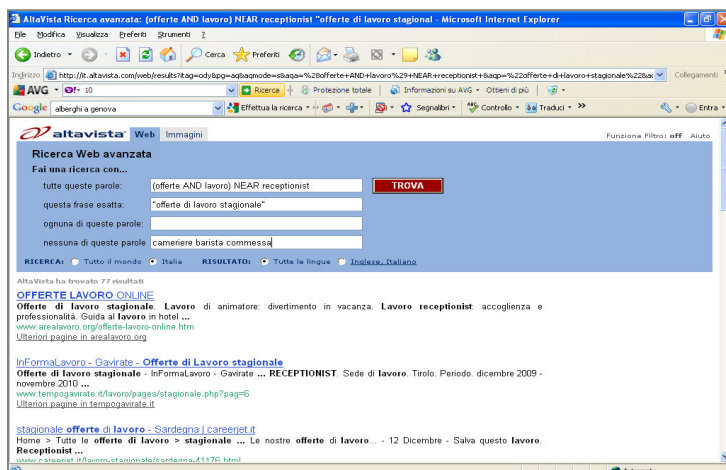


Figura 4. Un esempio di ricerca avanzata

Approfondimento

Internet: se lo conosci eviti di perdere tempo

Il problema più complesso da affrontare quando si naviga in Rete è trovare le informazioni giuste! Il rischio di perdersi in questo grande spazio virtuale è davvero molto elevato, soprattutto quando non si conosce bene come funziona e non si hanno ancora sufficienti punti di riferimento per orientarsi.

Qualche consiglio utile per utilizzare con profitto Internet:

- imparare l'inglese (oggi indispensabile per qualsiasi tipo di lavoro) per superare l'ostacolo linguistico. In Internet, infatti, si parla prevalentemente inglese e, anche se esistono diversi siti in grado di offrire sistemi di traduzione automatica, è bene avere un minimo di autonomia per districarsi;

- imparare a ragionare su scala internazionale per poter accedere a informazioni sulle diverse realtà esistenti nel mondo, comprenderne la complessità e la specificità.

Infine, per evitare tempi di risposta piuttosto lunghi e tempi morti, vi potrà essere d'aiuto capire i momenti migliori per consultare determinati siti o imparare a lavorare con più finestre aperte in contemporanea. Così, ad esempio, se desiderate navigare in siti che si trovano in America, sarà meglio collegarsi nelle ore del mattino, se invece volete visitare un sito in Giappone saranno migliori le ore preserali perché in Oriente la gente starà già dormendo.



Figura 5. Babylon, un esempio di sito di traduzione automatica

L'utilizzo di mappe concettuali

Per rendere la ricerca e la selezione delle informazioni in Internet più efficace, e riuscire ad organizzare in breve tempo i molti documenti recuperati, può essere utile impiegare lo strumento della mappa concettuale.

L'enorme flusso di informazioni disponibile in rete, un vero e proprio "sovraccarico informativo", pone di fatto non pochi problemi e richiede **strategie di ricerca** che aiutino a selezionare le informazioni e a strutturarle in sistemi di conoscenza direttamente utilizzabili.

Da questo punto di vista le mappe concettuali rappresentano un ottimo metodo di lavoro per pianificare e scegliere le parole chiave da utilizzare nella ricerca e per visualizzare, attraverso una rappresentazione schematica, i possibili percorsi organizzativi.

Le fasi operative

Le principali fasi operative della ricerca di informazioni mediante l'uso di mappe concettuali sono le seguenti:

- **brainstorming** e impostazione della **mappa concettuale** con parole riferite all'argomento di ricerca. L'uso del brainstorming consente di fare ricorso alle conoscenze pregresse che ciascuno possiede sul tema;
- **organizzazione** dei concetti emersi per aree tematiche (collegamenti e scelta dei termini da includere nella ricerca per focalizzare meglio ciascun argomento). L'utilizzo di colori diversi può essere utile per distinguere i termini delle diverse aree;
- **ricerca on line** mediante parole-chiave che definiscono ciascun argomento individuato nella mappa;
- **lettura e valutazione** dei documenti trovati. La scoperta di **nuovi termini** da aggiungere alla mappa potrà rendere necessaria una nuova ricerca per "restringere" il campo di analisi. Possedere un lessico adeguato al tipo di conoscenza che si sta indagando è fondamentale per accedere alle informazioni in quanto, per riuscire a spiegare cosa si vuole cercare, bisogna utilizzare le parole giuste;
- **ristrutturazione creativa** della mappa sulla base dei nuovi concetti e termini acquisiti con link ai nodi della struttura preesistente. L'inserimento di immagini in corrispondenze dei nodi renderà la mappa di più immediata lettura.

Proponiamo di seguito un esempio di mappa concettuale realizzata secondo le indicazioni qui suggerite sull'argomento "La gita di classe: Rimini o Venezia?".

Al tema sono stati associati termini e concetti significativi e sono state evidenziate, attraverso la mappa concettuale, le relazioni esistenti tra loro e le aree tematiche di riferimento (figura 6).

I risultati della ricerca hanno fatto emergere nuovi concetti e termini che, utilizzati in nuove ricerche, hanno portato a una progressiva riduzione delle informazioni trovate e, di conseguenza, ad affinare la ricerca.

Nella fase finale i nuovi concetti e termini sono stati collegati con link ai nodi principali della struttura preesistente dando vita ad una ristrutturazione creativa della mappa (figura 7).

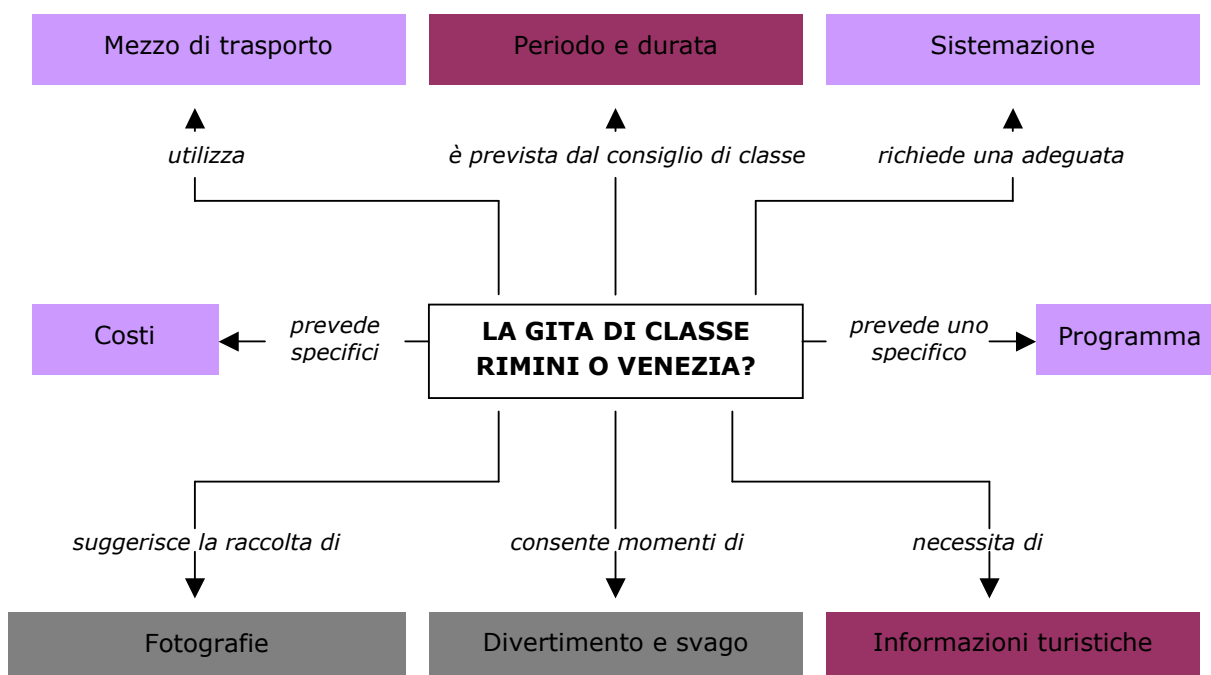


Figura 6. Un esempio di organizzazione dei concetti per aree tematiche

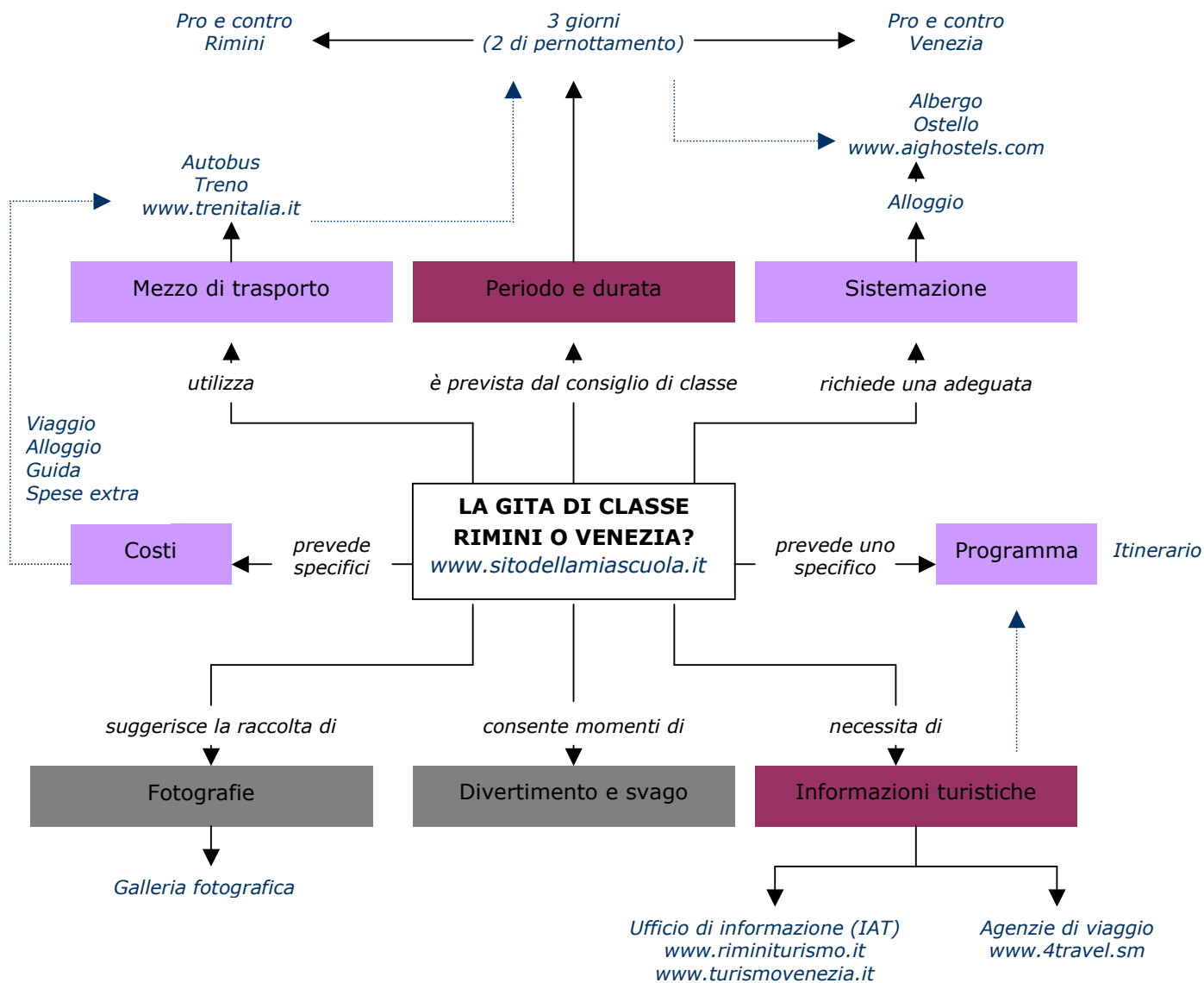


Figura 7. Ristrutturazione creativa della mappa con link trasversali

Proposte di lavoro

A coppie trova informazioni relative a:

- l'elenco dei principali motori di ricerca suddivisi per nazionalità;
- l'Opera che non sia quella di Verona;
- l'elenco aggiornato degli ostelli della gioventù in Italia;
- gli eventi culturali dedicati ai bambini della tua località.

A coppie organizza una ricerca sul tema "In vacanza con amici" provvedendo a:

- scegliere la meta;
- trovare informazioni relative a: modalità di viaggio, sistemazioni economiche, divertimenti, fotografie ecc.;
- mandare una mail a una lista di amici per verificare la loro eventuale disponibilità, contenente il link della pagina web con le informazioni sugli eventi e divertimenti e, in allegato, il file delle immagini più attraenti;
- inviare una mail di richiesta informazioni a una delle strutture ricettive individuate;
- salvare nei preferiti i siti di maggior interesse.